

Alba 11. Marzo 1903

Chiarissimo Sig.^{ro} Prof.^{ro},

Profico in questo momento s' ricevuto e letto la gentilissima sua cartolina e per non potiarne più lung il mio pleugio non da altro motivato che da molto occupazioni che ebbe fin qui, mi affetto a rispondere, sinceramente ringraziando. Volei Vello cortese premura colla quale mi chiedi d' mie notizie. È una quantità enorme d' miei D. Determinare: in parte sono quelli di Coarctia, un'altra parte i miei rari. colti qui e là nelle mie peregrinazioni. Edo. anche. Con tutte le ore che mi rimangono fuori di quelle Vello finché le dedico alla Determinazione d' Detti miei. Ora sono pressamente attorno a questi Coarctiani raccolti nel 1902 e conto d' andare avanti finché avrò pronta una contribuzione d' almeno 100 miei nuovi per la Valsesia da aggiungere a quelle pubblicate da lei e dal ab. Desplola. Da qualche settimana s' dovrete riprendere il lavoro di Determinazione per ultimare al più una mia ricerca d' una certa importanza. Sue brisore Del viso, iniziato fin dal 1901 e continuato con qualche interruzione fin a

questi giorni. Il lavoro del Karstakami sull'
Functio Del viso, di cui l'ho il rapporto nel
Botan Centralblatt (N. 34, 1902) mi dirige
ad all'imme e pubblicare le mie ricerche con-
do quasi arrivato alle stesse conclusioni cioè
a dimostrare il Paraspitismo della funzione
e sospetto Conciliaris Oryza Br. e Cas.
Il lavoro considerato di due tavole è stato
giornalmente ridotto al Q. Piazzi da la pubblica-
zione sulla Malpighia.

adesso 5 quindi ripreso il lavoro di la-
titudine di miei amici che per-
2 quindi in quando debbo interrompere in
come lavoro che mi capitava a volte
all'improvviso. e quasi ciò non bastasse
mio malgrado, mi nominavano Presidente
di una commissione per l'Esposizione
aperta due in agosto si tenne in allora e
tale carica portò via a me del tempo
prezioso che più volentieri dedicavo
ai miei amici.

abuso della sua bontà in seguito, non
dovrebbe per qualche quis critica da
evitare e non ne manchiamo certo
nel paese in vista l'abbondanza

materiali di Caveria.

Mi fuji se non è subito risposto all'in-
vio delle schede riguardando le mine
che io devo elaborare per la Flora italiana
cryptogama, le confesso che con tutto questo
favore, proprio mi passò di memoria.

Eale schede io le riceverò puntualmente,
a giorni le ricopio poi subito ne farò
la restituzione.

Quando incomincerò il lavoro le prego
per il solenne inviare in breve tempo
gli esemplari del suo erbario riguardando
gli Hilber ed i Tuberculari che io studio
accuratamente.

Esistono opere o monografie recenti intor-
no a tali gruppi di miceti?

Io ho intenzione di fare una revisione cri-
tica delle mine Ital. di questo gruppo
e mi rivolgo perciò ai micologi Ital.
e ad esteri per avere un abbondante
materiale di studio e varie publica-
zioni in riguardo.

Le sarei anche assai grato se mi indicasse
a chi più specialmente potrei rivolgermi.

Se sapessi repolar, quale tempo o io
a disposizione per tale lavoro?, quando
vorrei prefutare il manoscritto ed i
disegni De' sineri?

Guardis molto. Quando, con suo con-
suo, vorrà darvi queste notizie
Saprei il fatale o parte del sinerio a
Roma ed ebbi il piacere di trovarmi
come vello con suo figlio, mio carissimo
amico, dal quale ebbi di sue car-
analogie. In quell'occasione ho avuto un
po' all'ist. Bostonese, ordinando alquan-
to le nuove Collectioni etnologiche di
Cesati, e tirando fuori per rivederle
quelle specie premonite ^{ancora} indeterminate
o critiche. Le giudico di più, ma non
voglio oltremodo abusare della sua bontà
e della sua pazienza.

Con più cordiali saluti mi cuido
devotissimo ed affez. su

G. Teodoro Ferrari